

LIBERA...MENTE!!!

Foglio della Curva Nord "Maurizio Alberti"

Stagione Sportiva 2015/16 - NUM. 8

MIGLIORAMOCI!!!: Non giriamoci intorno, nell'ultima partita in casa all'Arena, proprio contro la Lucchese, non siamo andati benissimo, non all'altezza della Curva Nord!!! Possiamo e dobbiamo fare molto di più!!! Anche perché la squadra, ad ora se lo merita! A prescindere da questo il nostro incitamento deve essere maggiore e oggi più che mai vista l'importanza della partita. Quindi vi invitiamo ancor di più a seguire i cori in modo da spingere con più forza gli undici in campo. Forza Curva Nord!

MARCELLO LONZI: Il 4/12/2015, su tutte le testate giornalistiche italiane viene riportata con estrema enfasi la notizia dell'acquisizione da parte dei magistrati, delle registrazioni di molte conversazioni fra alcuni agenti di Polizia Penitenziaria ed un carcerato marocchino, tale Rachid, che più e più volte, durante la sua detenzione viene picchiato, umiliato ed addirittura seviziato con una delle stampelle con cui si sorreggeva a seguito di uno dei trattamenti precedentemente descritti. La frase, contenuta nelle registrazioni, che meglio descrive il sistema carcerario italiano, è quella pronunciata da uno degli aguzzini di Rachid : *"Le botte ti saranno utili, la Costituzione non vale in questo carcere"*. Tutto questo ci ha fatto tornare in mente il caso di Marcello Lonzi, ucciso a suon di botte all'interno del carcere di Livorno, e dichiarato morto per infarto. La questione di Marcello Lonzi, fin dai primi giorni dopo la sua uccisione, ha suscitato in noi un senso di rabbia e di contestuale impotenza, facendoci pensare che se ciò fosse stato fatto passare nel dimenticatoio, si sarebbe potuto ripetere sempre più spesso, anche fuori dalle mura delle carceri, così come poi è realmente



accaduto. La mente subito corre ai casi di Mario Magherini, di Giuseppe Uva, di Federico Aldovrandi e di Stefano Cucchi, tutti uccisi dai servitori dello Stato, e tutti uniti dal beffardo denominatore comune della solita cappa di omertà, e della giustizia NON uguale per tutti, che non solo tende ad insabbiare prove, ma che di fatto NON pone sullo stesso piano l'omicidio gratuito compiuto dal custode di un detenuto con quello di un qualsiasi altro assassino, anzi lo sancisce molto meno grave. Come Tifoseria e come liberi cittadini, non potremo mai accettare questi comportamenti degni delle peggiori dittature, e per tale motivo, seppur nel nostro piccolo, continuiamo la lotta alla nostra maniera, gridando ancora una volta VERITA' PER LONZI!!!

FESTA RIUSCITA!!!: Ci sentiamo di ringraziare tutti, e siete stati davvero in tanti, quelli che sono accorsi alla festa della Curva martedì scorso. Ci ha fatto davvero piacere vedere tanti tifosi, venirci a trovare, bere qualcosa insieme ed ascoltare un po' di musica ma, consentiteci, la più bella soddisfazione, è stata vedere tantissimi bambini giocare tutti insieme. Questo a dimostrazione che quando facciamo le cose ci mettiamo tutta la nostra passione, e che, se ancora non fosse chiaro, come abbiamo spesso detto, l'Ultras è uno dei pochi ambienti di aggregazione giovanile rimasti, specie in una città come Pisa. Consentiteci anche una piccola nota autoreferenziale, facendoci esprimere tutta la nostra gioia, nell'aver rivisto dopo tanto tempo tutti i Nostri Striscioni di nuovo accanto, l'uno all'altro! ..alla prossima!!



PAOLINO SEMPRE CON NOI: ... questa settimana ricorre l'anniversario della scomparsa di Paolo, storico "Sconvolts". Vogliamo affidarne il ricordo alle parole di Luca, suo amico fraterno: *"Caro Paolo, sono già passati 3 anni da quando ci hai lasciato, ma nei nostri cuori è sempre vivo il tuo ricordo. Come ogni anno vogliamo ricordarti alla nostra maniera, brindando e cantando per te, fratello "Sconvolts", amico di mille trasferte in giro per l' Italia!!! Un fortissimo saluto è rivolto a Miki, tua moglie, ed a Matteo, tuo figlio, che, ripercorrendo le tue orme, è sempre presente in curva, orgoglioso di portare alto il tuo nome e quello degli Sconvolts. Vivere nei nostri cuori non è morire...Paolo è qua e canta con gli ultrà!!!! CIAO PAOLO!!!!!"*

IN CURVA SUD: Il primo vero gruppo ultras a Macerata nasce nel 1979 con il nome di Boys che guiderà il tifo biancorosso fino al 1994 e dalle cui ceneri prendono vita la Seconda Generazione e gli Ultrà Rata a cui spetta il compito di guidare la curva negli anni migliori in cui la "Rata" calca i campi della Serie C. Portano una ventata di goliardia in curva che verrà ripresa successivamente dall'Armata. Entrambi i gruppi si sciolgono dopo pochi anni per motivi differenti: i primi per divergenze varie, i secondi perché colpiti da numerose diffide. L'armata nasce nel 1998 e nonostante viva retrocessioni e un fallimento non lascia mai sola la Maceratese; raccoglie dagli Ultra Rata la loro goliardia e se pur in maniera molto soft, porta in curva una politica di sinistra. Colpita da numerosi Daspo, si vede costretta a sciogliersi nel 2009. Oggi la curva prende il nome da "Just", uno dei fondatori dei Boys, e al suo interno troviamo le pezze delle varie anime che la compongono e che si riferiscono a gruppi passati o a gruppetti dei vari quartieri della città.

NEI LORO CONFRONTI : INDIFFERENZA